



## ATTO COSTITUTIVO

### “Angoli di luce”

L'anno 2015, il mese di SETTEMBRE il giorno 21 alle ore 10,00 in MILANO via Plinio n.20, si sono riuniti i signori:

- RAFFAELA GALLO, nata a Torre Annunziata (NA) il 29/03/1965, residente in Milano Via Plinio 20, codice fiscale **GLLRFL65C69L245A**
- FABIO LEONE, nato a Milano il 10/06/1969, residente in Sedriano (MI) Via Padre Pio 5, codice fiscale **LNEFBA69H10F205T**
- VINCENZO BONANNO, nato a Torre Annunziata (NA) il 17/03/1957 e residente a Pavia in via Belcredi 9, codice fiscale **BNNVCN57C17L245S**

Detti componenti, con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

#### ART. 1 - COSTITUZIONE

E' costituita l'associazione di promozione sociale ai sensi della legge 383/2000 denominata “**ANGOLI DI LUCE**” codice fiscale 09205470967. L'associazione può aggiungere alla propria denominazione, secondo lo statuto, la espressa denominazione di “**associazione non profit**” o “**associazione senza fine di lucro**”.

#### ART. 2 – SEDE

L'associazione ha sede in MILANO Via Plinio n. 20

#### ART. 3 - DURATA

L'associazione ha durata illimitata.

#### ART. 4 - SCOPO

L'associazione non ha scopo di lucro, è apolitica ed aconfessionale, e persegue esclusivamente finalità di promozione di attività culturali e artistiche nel campo del sociale. L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'associazione può inoltre aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea ordinaria dei

soci, ad altre associazioni od enti quando ciò torni utile al conseguimento dei propri fini sociali.

#### ART. 5 - STATUTO SOCIALE

L'associazione è retta dalle norme del presente atto e dello statuto che letto, approvato e sottoscritto dai signori convenuti, si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

#### ART. 6 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, eletti per la prima volta in sede di costituzione ed in seguito dall'assemblea dei soci; i membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

A comporre il primo consiglio direttivo, che si determina per ora composto da numero tre membri, vengono designati ed eletti i signori:

1) RAFFAELA GALLO, nata a Torre Annunziata (NA) il 29/03/1965, residente in Milano Via Plinio 20, codice fiscale **GLLRFL65C69L245A**

2) FABIO LEONE, nato a Milano il 10/06/1969, residente in Sedriano (MI) Via Padre Pio 5, codice fiscale **LNEFBA69H10F205T**

3) VINCENZO BONANNO, nato a Torre Annunziata (NA) il 17/03/1957 e residente a Pavia in via Belcredi 9, codice fiscale **BNNVCN57C17L245S**

Tra di essi vengono nominati:

presidente: signor VINCENZO BONANNO

vicepresidente: signor FABIO LEONE

tesoriere: signora RAFFAELA GALLO

segretario: signora RAFFAELLA GALLO

Il presidente del consiglio direttivo rappresenta l'associazione davanti a terzi.

#### ART. 7 – PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;
- dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote sociali;
- dai redditi derivanti dal suo patrimonio;
- dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività istituzionale e di quelle ad essa direttamente connesse o accessorie;
- da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche; da contributi da pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività in convenzione o accreditamento;
- dai fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche occasionali di fondi anche mediante offerte di beni di modico valore.

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### ART. 8 – ESERCIZIO SOCIALE

Il primo esercizio si chiude il 31 dicembre del corrente anno; gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno, come da statuto.

#### ART. 9 – CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Per il primo anno si determina il contributo associativo in euro 10,00 per ogni socio.

#### ART. 10 – DELEGA NELLE PRATICHE

Il signor VINCENZO BONANNO viene delegato a compiere tutte le pratiche e le attività ritenute necessarie per la registrazione del presente atto ed ogni altra attività necessaria per il rispetto delle disposizioni di legge.

#### ART. 11 – SPESE ATTO

Le spese del presente atto e sue dipendenze sono a carico dell'associazione, che le assume.

Il presente atto, dattiloscritto su due facciate, viene sottoscritto dai presenti:

- RAFFAELA GALLO codice fiscale **GLLRFL65C69L245A**: firma
- FABIO LEONE codice fiscale **LNEFBA69H10F205T**: firma
- VINCENZO BONANNO codice fiscale **BNNVCN57C17L245S**: firma

REGISTRATO A PAVIA ADDP 23/3/2015  
 AL N. 2165 ATTI PRIVATI e  
 (.....) 3 ER. 6 3 )  
 IL FUNZIONARIO DELEGATO



IL FUNZIONARIO  
 PENNACCHIO

## Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale non profit

### "ANGOLI DI LUCE"

#### Costituzione - Denominazione - Sede

##### Art. 1. Costituzione – denominazione – sede legale

E' costituita con sede in Milano, Via Plinio nr. 20, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Angoli di luce", cod.fisc. 09205470967, ai sensi della Legge 383/2000, della LR 01/2008 Cap. III e successive modifiche, nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.

##### Art. 2. Dichiarazione di assenza di scopo di lucro

L'Associazione "Angoli di luce" non ha scopo di lucro, è apartitica e aconfessionale, e svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

#### Finalità e attività

##### Art. 3. Finalità

L'Associazione persegue la finalità la diffusione dell'arte e della cultura, promuovendo e svolgendo iniziative di carattere sociale, culturale, artistico, creativo, ricreativo.

Promuove e diffonde le discipline della teatroterapia e del counseling attraverso corsi ed eventi.

##### Art.4. Attività

L'Associazione realizza i propri scopi attraverso le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

- Attività formative, didattiche e ricreative per ogni fascia di età (corsi, laboratori, seminari, incontri, workshop e altre manifestazioni)
- Attività di aggregazione, promozione, tesseramento (feste, concerti, serate danzanti e altre manifestazioni)



- Compagnia teatrale (allestimento di spettacoli teatrali, saggi fine corso, musical, cabaret, performance e altre manifestazioni)
- Organizzazione e promozione di eventi culturali, artistici, ricreativi (rassegne teatrali, festival, mostre, esposizioni, progetti multimediali, installazioni, progetti video, cinema, conferenze, meeting, raduni, gite, gare, concorsi, cene aperte e altre manifestazioni)
- Realizzazione di progetti manufatti e altre iniziative nel campo dell'editoria, della stampa periodica, della musica, dell'artigianato e delle arti e della cultura in genere.
- Attività di autofinanziamento a vario titolo
- Attività espressamente rivolte alle fasce socialmente deboli o svantaggiate: diversamente abili, extracomunitari, anziani, autoesclusi, carcerati, riformati, emarginati a vario titolo.
- Altre attività proposte dai soci
- Ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo

#### Art. 5. Collaborazioni e partecipazioni esterne

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

### Soci

#### Art. 6. Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Può divenire socio ordinario dell'associazione qualsiasi persona, fisica o giuridica, che:

- si impegna a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione;
- è iscritto alla mailing list dell'associazione. Nel caso di persone giuridiche, che abbia il suo

rappresentante ufficialmente designato iscritto alla suddetta mailing list;

- accetta e si obbliga a rispettare le regole dell'associazione (statuto, regolamento e deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione).

L'adesione alla associazione ha carattere volontario.

#### Art. 7. Come diventare soci

La qualifica di socio si acquista mediante domanda al Consiglio direttivo, o dietro presentazione di un socio regolarmente iscritto. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

L'ammissione è deliberata dal consiglio direttivo ed è subordinata al versamento della quota associativa ed alla presentazione di una domanda scritta con la quale il richiedente attesti il possesso dei requisiti di cui sopra.

L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, pur garantendo il diritto di recesso dalla qualifica di socio. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Il consiglio delibera in ordine all'ammissione del socio entro 30 giorni dalla richiesta.

#### Art. 8. Categorie di soci

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

a. fondatori

b. volontari

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo.

Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative.

### *Diritti e doveri dei soci - Quota associativa*

#### Art. 9. Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri derivanti dalla legge e dallo statuto.

Tutti i soci persone fisiche maggiorenni hanno diritto di voto in assemblea secondo il criterio di un voto ad personam previsto dall'art. 2352 c.c., anche per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Tutti i soci persone giuridiche hanno diritto di voto nella persona da loro ufficialmente designata quale rappresentante.

Tutti i soci persone fisiche aventi diritti al voto sono liberamente eleggibili alle cariche sociali.

I soci persone giuridiche non sono eleggibili alle cariche sociali né direttamente né per tramite del loro rappresentante.

Tutti i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee anche per le modifiche di statuto e regolamenti, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. I soci minorenni non hanno il diritto di voto e d'intervento, ma solo di partecipazione alle stesse.

I soci hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

#### **Art. 10. Quota associativa**

La quota associativa è annuale e viene stabilita dall'assemblea dell'associazione tenendo conto delle esigenze di gestione indicate dal consiglio direttivo.

La quota associativa deve essere versata entro il 31 gennaio di ogni anno al tesoriere dell'associazione.

Il socio che è moroso nel pagamento della quota è sospeso dal diritto di votare in assemblea e

nelle altre occasioni di voto.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

#### **Art. 11. Recesso /esclusione del socio**

La qualità di socio si perde per:

- a) decesso;
- b) morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) comportamento contrario agli scopi dell'associazione
- e) esclusione

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'**esclusione** del socio è deliberata dietro richiesta del consiglio direttivo o dietro segnalazione di almeno 3 soci, al verificarsi di una o più delle condizioni sopra esposte.

In ogni caso, prima di provvedere all'esclusione, il Consiglio Direttivo fa pervenire al socio una comunicazione con la quale si indicano le violazioni contestate, e si invita a far pervenire osservazioni in ordine agli addebiti mossi entro un termine di 15 giorni.

Il socio può impugnare la propria esclusione domandando all'assemblea di deliberare in ordine alla legittimità della stessa entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

L'assemblea delibera sulla richiesta del socio nel corso della prima riunione successiva all'istanza del socio. La deliberazione sull'esclusione del socio è inserita di diritto nell'ordine del giorno dell'assemblea.

I soci che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

#### **Comunicazioni interne - Mailing list**

#### **Art. 12 . Albo dell'Associazione - Comunicazioni Interne e mailing list**

Il socio riconosce ed accetta quale mezzo di comunicazione diretta tra associazione e soci la mailing list specificata nel regolamento attuativo appositamente approvato dall'assemblea.

L'assemblea potrà variare la mailing list dell'associazione con propria deliberazione.





Il socio riconosce che l'indirizzo e-mail indicato dal socio stesso iscrivendosi alla mailing list dell'associazione costituisce domicilio eletto del socio, accetta di ricevere ogni comunicazione relativa alle attività dell'associazione allo stesso indirizzo e-mail e si assume la responsabilità di assicurarne il corretto funzionamento.

Il socio riconosce ed accetta che qualsiasi comunicazione relativa alle attività dell'associazione trasmessa mediante la mailing list dell'associazione si considera ricevuta alla data in cui la comunicazione è elaborata dal server della mailing list dell'associazione.

L'assemblea stabilisce con proprio regolamento le procedure e misure di sicurezza idonee a garantire l'identità del mittente e l'integrità del contenuto della comunicazione.

Il socio rinuncia espressamente al diritto di contestare la validità di una comunicazione trasmessa mediante la mailing list dell'associazione, adducendo come unico motivo il fatto che essa sia stata inoltrata per via telematica.

Il socio, ove richiesto, si impegna ad inviare secondo le modalità richieste ricevuta di ricezione della comunicazione via e-mail inviatagli, ed a modificare tempestivamente i dati del proprio profilo utente della mailing list dell'associazione quando questi non siano più aggiornati.

Ogni socio si impegna a rispettare nell'utilizzo della mailing list dell'associazione il codice comportamentale appositamente predisposto nel regolamento attuativo dalla assemblea dei soci.

I soci riconoscono ed accettano quale albo dell'associazione il sito web appositamente designato dalla assemblea dell'associazione nel regolamento attuativo. Tale albo rappresenta il mezzo con cui l'associazione rende pubbliche le comunicazioni sociali secondo le indicazioni dello statuto. L'assemblea potrà variare il sito web dell'associazione con propria deliberazione.

### *Organi sociali e cariche elettive*

#### Art. 13. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci
- b. il Consiglio Direttivo

- c. il Presidente
- d. il Vice Presidente
- e. il tesoriere (tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite).

#### **Art. 14. Assemblea dei soci**

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal CD almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea straordinaria viene convocata, quando se ne ravvisi la necessità, dal Presidente, da almeno due membri del CD o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di e-mail a tutti i soci almeno 20 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere giorno, ora, sede della convocazione, ordine del giorno.

In qualsiasi caso, vale il principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. E' consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e saranno redatte su verbale elettronico (file) sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea; insieme alla sintesi del dibattito.

#### **Art. 15. Compiti dell'Assemblea Ordinaria**

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva i rendiconti economico finanziari;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 11.

#### Art. 16 . Compiti dell'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I verbali delle riunioni e il bilancio sono a disposizione per essere consultati su richiesta dei soci in regola con il pagamento della quota associativa.

### Consiglio Direttivo

#### Art. 17. Composizione del Consiglio

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica per un periodo di 5 esercizi, salvo revoca o dimissioni, e i suoi componenti sono rieleggibili.

#### Art. 18. Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è

fatta a mezzo e-mai almeno 10 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Le riunioni del CD potranno essere svolte anche via call-conference o forum mail.

#### Art. 19. Compiti del CD

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- Vigila sul rispetto delle regole dell'Associazione
- Amministra il patrimonio dell'Associazione
- Delibera l'accettazione di eventuali donazioni, contributi, lasciti, sovvenzioni o finanziamenti
- Delibera gli impegni di spesa dei fondi dell'Associazione
- elegge tra i propri componenti il presidente, il vice presidente e li revoca
- nomina il tesoriere e il segretario e li revoca
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea
- predispose all'Assemblea il programma annuale di attività
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso
- conferisce procure generali e speciali
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali



- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 11.

#### Art. 20. Sostituzione e / o decadenza dei membri

In caso di assenza o mancanza di uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. In caso questa fosse esaurita o le persone non disponibili ad assumere l'incarico, provvederà alla sostituzione convocando l'Assemblea dei Soci per indire elezioni suppletive per i membri da sostituire. I nuovi membri rimarranno in carica sino alla scadenza del mandato in corso prevista per il CD.

I membri del CD decadono di diritto dalla carica in caso di tre assenze ingiustificate e consecutive alle riunioni dello stesso. Il consigliere decaduto viene sostituito dal primo dei non eletti.

### Il Presidente

#### Art. 21. Funzioni del Presidente - durata della carica

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Resta in carica 1 anno, e non può essere rieletto per più di due volte.

E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e per qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale.

In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

In caso di impossibilità o assenza le sue funzioni sono svolte dal Vice presidente.

## Il Vice Presidente

### Art. 22. Compiti del Vice Presidente - durata della carica

Il vice presidente viene nominato dal CD tra i suoi membri.

Sostituisce il presidente in caso d'assenza od impedimento e coadiuva il presidente nello svolgimento del suo incarico. Il vice presidente resta in carica per 1 anno o fino a revoca.

## Il Tesoriere

### Art. 23. Compiti del Tesoriere - durata della carica

Il Tesoriere viene eletto dal CD tra i suoi membri. Resta in carica per l'intera durata del Consiglio Direttivo, o fino a revoca dell'incarico da parte dello stesso.

E' il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stante i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

## Il Segretario

### Art. 24. Compiti del Segretario - durata della carica

Il Segretario viene eletto dal CD tra i suoi membri. Resta in carica per l'intera durata del Consiglio Direttivo, o fino a revoca dell'incarico da parte dello stesso.

E' il responsabile della redazione dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

I libri dei verbali e il libro soci saranno entrambi elettronici, ovverossia in forma di file.

I verbali saranno stampati, firmati e raccolti in un registro cartaceo.

## Esercizio sociale, rendiconto, entrate e patrimonio

### Art. 25. Esercizio sociale – rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. È fatto obbligo di redigere e approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

### Art. 26. Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi di simpatizzanti
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- c) donazioni e lasciti testamentari
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
- e) proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell' associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

### Art. 27. Patrimonio dell'Associazione – destinazione quote sociali

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili





- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati
- c) donazioni, lasciti o successioni
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intransferibili e non rivalutabili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

### Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

#### Art. 28. Modalità di scioglimento - devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge n. 662/96 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

### Norma finale

#### Art. 29. Disposizioni finali


Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Milano li 21 settembre 2015

RAFFAELA GALLO: firma

FABIO LEONE: firma

VINCENZO BONANNO: firma



ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRO  
29/09/2015  
AL N. 2165 SERIE 3

IL FUNZIONARIO  
PERMANENTE